

LA RASSEGNA. Presentato il programma di iniziative che nei prossimi mesi animeranno gli spazi dell'ex centro Mazziano

Fucina Machiavelli, la start up per la cultura classica e pop

Dieci spettacoli, musica e teatro
Si parte il 26 novembre
con «Opening-Serial Konzert»:
mix di classici e sigle televisive

«Sono stato colpito dall'iniziativa di questi giovani che esprimono il loro impegno con una nuova stagione concertistica e teatrale, animati da un entusiasmo ammirevole. Ecco perché diamo ampio risalto alla loro iniziativa». Così si è espresso ieri mattina in Sala Arazzi, l'assessore alle Politiche Giovanili Alberto Benetti nell'introdurre la presentazione della nuova stagione 2016-17 di Fucina Culturale Machiavelli, "star up" con sede al Teatro Ex Centro Mazziano in via Madonna del Terraglio, 10.

«La nuova stagione concertistica di Fucina Culturale Machiavelli - gli ha fatto eco Adriano Tomba segretario di Fondazione Cattolica Assicurazioni, uno degli sponsor - apre spiragli nuovi affermando che un futuro è possibile.

Davanti alla crisi di molte istituzioni musicali che chiudono i battenti, una invece li apre, animata da giovani che credono fermamente in un domani».

Si sono poi succeduti gli interventi programmatici dei quattro rappresentanti del circolo, col presidente Stefano Soardo, che ha illustrato le finalità del suo gruppo: «Tra una cultura pop ed una classica che si chiudono nei propri recinti, convinti di essere i soli detentori del messaggio musicale, noi pensiamo che possa invece esistere una linea di mezzo che li faccia convivere con programmi ben congegnati.

Dopo una stagione di rodaggio ci presentiamo quest'anno con una stagione ben studiata in grado di attrarre anche il pubblico più giovane, sempre incuriosito dalle novità offerte dal panorama artistico. Vogliamo che

i veronesi abbiano la sensazione di passare una serata tra amici nel locale sotto casa.

E infatti abbiamo ampliato il teatro con l'allestimento di un foyer dove il pubblico potrà degustare un aperitivo prima che lo spettacolo inizi o intrattenersi con gli artisti».

I direttori, Rebecca Saggin, Sara Meneghetti e Pietro Battistoni si sono quindi succeduti ad illustrare i dieci appuntamenti (5 di musica e 5 di teatro) della stagione che si aprirà il 26 novembre con *Opening-Serial Konzert* eseguito dall'Orchestra Machiavelli diretta da Sergio Baietta.

Sarà un concerto dalla doppia anima, tra la sperimentazione della musica seriale, con musiche di Schoenberg, al consumismo pop delle più esplosive serie televisive dove a margine sarà proiettato anche un film muto. Gli altri appuntamenti musicali sono in programma per il 10 dicembre, 18 febbraio, 25 marzo (il barocco in chiave jazz) e 29 aprile (con l'esecuzione integrale del Pulcinella di Stravinski).

La prosa inizierà invece il 14-15 gennaio con *Dopodiché stasera mi butto*, nella regia del veronese Riccardo Pippa, seguita dagli altri spettacoli previsti per il 11-12 febbraio di e con Andrea Cosentino (*Not Here, Not now*), 4-5 marzo *Fak Fek Fik* "Teatro clandestino fuori sede", 8-9 aprile *Surgelami*, uno spettacolo di Compagnia Habitas (su quali difficoltà e impossibilità di vivere oggi il rapporto di coppia) e 13-14 maggio con una produzione autonoma della stessa Fucina nella regia di Sara Meneghetti. ● G.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La presentazione della nuova stagione della Fucina Machiavelli in Sala Arazzi FOTO BRENZONI